CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Rilievo n.

Al Ministero dell'economia e delle finanze
Dipartimento del tesoro
Direzione III

e p.c. Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi
Direzione del personale – Ufficio IV

Ufficio centrale del bilancio

Con il presente foglio si trasmette l'osservazione formulata dall'Ufficio di controllo in merito al provvedimento entro indicato sottoposto al controllo di legittimità.

Il Magistrato istruttore
Giuseppe Maria Mezzapesa
firmato digitalmente

Il Consigliere delegato
Cinzia Barisano
firmato digitalmente

CORTE DEI CONTI
Via A. Baiamonti, 6/00195 Roma - Italia | Tel. 06 3876 4555 - 06 3876 4554
e-mail: controllo.legittimita.mef@corteconti.it | pec: controllo.legittimita.mef.ricezioneatti@corteconticert.it

OGGETTO

d.M del 26 febbraio 2020 (prot. C.d.c. n. 11113 del 26 marzo 2020 fascicolo n. 36151). Conferimento incarico dirigenziale di livello non generale di direttore dell'Ufficio II della Direzione III del Dipartimento del tesoro alla dott.ssa Manuela Nenna.

OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO DI CONTROLLO

Con il provvedimento indicato in oggetto è stato conferito alla dott.ssa Manuela Nenna l'incarico dirigenziale di livello non generale di direttore dell'Ufficio II della Direzione III del Dipartimento del tesoro, ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a decorrere dall'8 marzo 2020 fino al 7 marzo 2023.

Dall'esame dell'atto risulta che il decreto e il contratto individuale di lavoro, entrambi datati 26 febbraio 2020, sono stati sottoscritti dalla dott.ssa Gelsomina Vigliotti, assegnata, a tale data, ad altro incarico dirigenziale, anziché dal dott. Luigi Maria Disanto, direttore della Direzione III del Dipartimento del tesoro a decorrere dal 25 febbraio 2020.

Con l'occasione si richiama l'attenzione dell'Amministrazione anche sulla genericità degli obiettivi connessi al medesimo incarico.

Nel trasmettere la presente osservazione, si richiama la disposizione di cui all'art. 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000, in base alla quale il tempo intercorrente tra la presente nota istruttoria e la risposta dell'Amministrazione non può complessivamente essere superiore a 30 giorni.

Trascorso detto periodo la Sezione potrà decidere allo stato degli atti, ferma restando la facoltà di codesta Amministrazione di ritirare il provvedimento in sede di autotutela al fine di porre nel nulla il provvedimento stesso.